

PALAZZO CENTURIONE

Il Palazzo Centurione è stato eretto sulle strutture dell'antica porta sud della cinta muraria del XV secolo.

La porta, dotata di ponte levatoio, immetteva sul ponte distrutto dall'alluvione del 1451 e sostituito, fino alla seconda metà del XIX secolo, da un traghetto con barca. Da questa porta passavano i mercanti e i pellegrini della Via Francigena, la più importante arteria medievale italiana.

L'antica porta conserva il portale quattrocentesco, il corpo di guardia, la porta ampliata nel XVIII secolo, con parte del meccanismo del ponte levatoio.

La parte più antica del palazzo fu costruita dalla famiglia Centurione di Genova, che acquistò il feudo di Aulla nel 1543.

I Centurione erano ricchi banchieri, noti soprattutto per essere stati i finanziatori di Carlo V di Spagna e, proprio per difendere gli interessi della Spagna in Lunigiana, eressero in Aulla la monumentale fortezza della Brunella, oggi sede del Museo di Storia Naturale, abitata tra il 1900 e il 1970 dalla famiglia inglese dei Watterfield.

Nel 1704 il palazzo e Aulla tornarono in possesso dei marchesi Malaspina: del dominio malaspiniano resta uno splendido stemma di marmo nascosto sotto un pavimento per sottrarlo ai danneggiamenti delle truppe di Napoleone e ritrovato nel 1970, durante i lavori di restauro.

Nella prima metà dell'ottocento, fino all'Unità d'Italia del 1861, Aulla fu soggetta al Duca di Modena, che nel palazzo ospitò i suoi amministratori.

Le sale del palazzo conservano stucchi e affreschi dei secoli XVIII-XIX e due splendidi camini di marmo di Carrara. Dall'unità d'Italia al 1975 il palazzo è stata la sede del Municipio di Aulla.